



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 7 DEL 27.02.2015

Anno 2015 giorno 27 mese febbraio alle ore 13.00 sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Progetto di Orientamento e Formazione denominato Rating di Legalità. Indirizzi.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	x	
2	Benini Federico		x
3	dalla Massara Tommaso	x	
4	Francullo Domenico	x	
5	Gosetti Giorgio	x	
6	Pecchio Alberto		x
7	Rucco Francesco	x	
8	Soriolo Massimo		x
9	Vicentini Marco	x	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Nale Alberto – Trentini Emiliano

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente illustra quanto segue.

L'ESU programma e gestisce gli interventi in materia di Diritto allo Studio Universitario secondo gli indirizzi, le modalità ed i limiti definiti dalla normativa statale e regionale di settore, nonché dalla programmazione triennale e annuale regionale.

Il Diritto allo Studio Universitario si attua anche attraverso i servizi di orientamento e di informazione sulla situazione occupazionale e sugli sbocchi professionali, nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1 della medesima Legge Regionale il servizio di informazione e di orientamento al lavoro ha la funzione di indirizzare gli studenti della scuola media superiore diplomandi e neo diplomati e quali dell'Università diplomandi, laureandi e neolaureati, favorendo:

- a) la scelta consapevole degli studi in relazione alle inclinazioni personali;
- b) la conoscenza delle linee generali della situazione socio-economica del territorio anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e produttive, alle dinamiche occupazionali e al contesto internazionale;
- c) l'identificazione delle opportunità di lavoro connesse al percorso universitario scelto.

Le più recenti innovazioni normative in materia di Diritto allo Studio Universitario, apportate dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, dispongono che sia curata l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione (art. 3, comma 4, lettera e).

Nel rispetto ed in attuazione delle disposizioni sopra richiamate si ritiene vada dato particolare risalto ed attenzione a prospettive che possano effettivamente costituire elemento di concreta novità e praticabile perseguibilità da parte degli studenti.

Il rating di legalità è un tipo di rating etico destinato alle imprese italiane, nato nel 2012. Allo scopo di promuovere in Italia principi etici nei comportamenti aziendali in attuazione alla legge di conversione del Decreto Legge 24 marzo 2012, n. 29, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, ha deliberato nel novembre 2012 il Regolamento per definire l'attribuzione del rating di legalità alle imprese operanti nel territorio nazionale con fatturato sopra i 2 milioni di Euro. Il Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero per lo Sviluppo Economico ha approvato il Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti. Del rating attribuito alle aziende si tiene conto in sede di concessione di finanziamenti pubblici da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario, infatti, la banca che non concedesse crediti ad una impresa avente rating, sarà tenuta a motivare la scelta con apposita nota alla Banca d'Italia. Sono comunque allo studio procedimenti aggiuntivi.

Si valuta quindi opportuno, senza oneri finanziari a carico dell'ESU, agevolare, introdurre e supportare iniziative di orientamento e formazione in materia di rating di legalità, a beneficio degli studenti dell'Università degli Studi di Verona il cui corso di studi sia compatibile con la materia medesima.

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTO il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2012, n. 29 convertito con dalla Legge 18 maggio 2012, n. 62.

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti	N.6
- Consiglieri votanti	N.6
- Voti favorevoli	N.6
- Voti contrari	N.===
- Astenuti	N.===

Per tutto quanto sopra premesso:

DELIBERA

1. di agevolare, introdurre e supportare iniziative di orientamento e formazione in materia di rating di legalità, a beneficio degli studenti dell'Università degli Studi di Verona il cui corso di studi sia compatibile con la materia medesima, senza oneri finanziari a carico dell'ESU;
2. di incaricare il Direttore e gli Uffici competenti di dare attuazione agli indirizzi conseguente all'approvazione del presente provvedimento.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio aziendale.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della L.R. 8/98.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE
